

Tortora. L'ordinanza del Tar per Lamboglia si può superare **Impianto di compostaggio Il sindaco: «Vizio procedurale»**

TORTORA - «Siamo fiduciosi che quanto contestato dal Tar non dovrebbe inficiare il giudizio nel merito perché dal dispositivo si evince che si tratta di un mero vizio procedurale».

Ne è convinto Pasquale Lamboglia, sindaco di Tortora, dopo che nella vicenda dell'impianto di compostaggio di San Sago il gestore del sito, La recuperi Srl, si è agganciata al primo round. Il Tar ha infatti accolto l'istanza cautelare presentata dalla ditta e si esprimerà sul merito il 24 marzo 2011. Fino ad allora, dunque, è sospeso il provvedimento del Consiglio comunale di Tortora che ha revocato la deliberazione commissariale di eseguibilità di una copertu-

ra di circa 5 mila metri quadrati sull'impianto.

L'atto, assunto dal Commissario prefettizio Eufemia Tarsia, risale al marzo 2010. L'assise tortorese, lo scorso giugno si è espressa per la sua sospensione con 16 voti favorevoli e un astenuto. Secondo l'amministrazione comunale, il vizio procedurale rilevato dal Tar consiste nel non aver dato comunicazione alla ditta interessata della volontà di revoca della deliberazione del commissario prefettizio. Abbiamo però intenzione - ha proseguito Lamboglia - di adoperarci in tal senso. Riporteremo la questione in Consiglio comunale e la rivoteremo».

a. po.

Cetraro. Da domani al centro anziani "Rileggere Dante" **Le serate culturali incontrano i Canti del Sommo poeta**

CETRARO - Grazie a un'idea del vicepresidente della Pro Loco "Civitas Citrarii", Giovanni Forestiero, prenderanno il via domani le serate letterarie intitolate "Rileggere Dante", una interessante iniziativa culturale di cui si sono fatte promotrici due tra le più attive associazioni di Cetraro: la "Civitas Citrarii" e il Centro sociale anziani. Per otto settimane, a partire da domani alle 19, fino al 16 dicembre, nella sede del Centro sociale anziani, l'avvocato Alessandro Brusco leggerà alcuni tra i più conosciuti canti della Divina commedia. Alla serata inaugurale, che sarà moderata da Valentina De Lorenzo e introdotta da Marietta Gallo e Antonietta Occhiuzzi, intervengono il sindaco di Cetraro, Giuseppe Aieta, l'assessore comunale alla Cultura, Fabio Anglica, il presidente della Pro Loco, Ciro Visca, e il presidente del Centro sociale anziani, Prometeo Cocco.



Il sindaco Giuseppe Aieta

ele. ro.

Soddisfatto l'ideatore di Tnc, il consigliere Raffaele Papa **Tortora nel cuore ha eletto il direttivo del movimento**

TORTORA - Tortora nel cuore, il movimento rappresentato anche in Consiglio comunale, ha eletto il suo direttivo. Con il presidente Alessandra Cozza fanno parte di Tnc: Nicola Abbatemarco, Domenico Accardi, Lidia Cirimele, Gino Chiappetta, Biagio Iorio, Biagio Aurelio Iorio, Giovanni Mazzillo, Giuseppe Miraglia e Michelangelo Pucci.

Soddisfazione è stata espressa dal leader del movimento politico Raffaele Papa, che con Emilio De Filippo siede nel Consiglio comunale di Tortora tra i banchi di minoranza. «È il nuovo che avanza - ha detto Raffaele Papa - persone serie, oneste, trasparenti

capaci e accomunate da un solo obiettivo: fare il bene di Tortora e di tutti i tortoresi».

Nelle scelte degli aderenti a Tortora nel cuore, il capogruppo legge una continuità con l'esperienza elettorale dello scorso marzo. «Sarà un lavoro impegnativo - ha commentato Raffaele Papa - che richiede passione ed abnegazione. Sono certo che la nuova squadra dirigente abbia la competenza, la forza e l'entusiasmo per dare un impulso significativo alla politica locale affinché si faccia carico delle tante esigenze e problematiche che investono la nostra cittadina».

a. po.

San Nicola Arcella. Il sindaco perde un altro pezzo e resta con soli due fedelissimi

Comune commissariato

Bocciato per la seconda volta il riequilibrio, il Consiglio è sciolto

di MATTEO CAVA

SAN NICOLA ARCELLA - L'equilibrio di Bilancio è definitivamente bocciato. Il sindaco Domenico Donadio ha visto ridursi drasticamente la sua maggioranza a due fedelissimi che hanno votato per il riequilibrio del documento finanziario. Troppo poco per lasciare in piedi una maggioranza che nel tempo ha perso pezzi importanti e che si è andata via via sfaldando. Certo, il cammino era giunto ormai quasi al termine. Lo stesso Prefetto, interpretando in pieno il Testo unico, aveva concesso un'ultima possibilità. La convocazione del Consiglio è arrivata in "Zona Cesarini" all'oscendere dell'ultimatum di Reppucci. Ma, probabilmente, anche lo stesso sindaco Donadio non credeva nella "resurrezione" di voti finiti sotto terra già allo scorso Consiglio comunale. I tentativi di ricucitura sono andati a vuoto. Il documento contabile del riequilibrio è stato votato solo dallo stesso sindaco Donadio, da Saverio Carbone, assessore all'Urbanistica, e dal vicesindaco Alfredo Ciancio.

Il consigliere con delega al Demanio, Cesare Grosso, che alla scorsa votazione si era astenuto, ieri pomeriggio, ha votato definitivamente le palle schierandosi fra i no. Tre assenze hanno caratterizzato ancor di più il Consiglio: L'assessore al Bilancio Filomena Praino, che, proveniente dalla minoranza, negli ultimi mesi ha fatto da salvagente alla Giunta Donadio, ieri in Consiglio non c'era facendo pesare ancora di più il piatto della bilancia. L'ex sindaco Adelmo Leone ieri si è assentato insieme a Soraia Saporito, entrambi alla precedente votazione avevano deciso per l'astensione. Sono stati sei, quindi i voti contrari, oltre a Cesare Grosso, hanno detto no: Barbara Mele, ex vicesindaco, principale oppositrice dell'attuale maggioranza, Eugenio Madeo, anch'egli proveniente dall'ex maggioranza e confluito nel gruppo di San Nicola per tutti, Rosalbino Laino, Egidio Pietro Di Santo e Antonio Marino. L'ex assessore ai Lavori pubblici, Domenico Osso, anch'egli in posizione critica si è astenuto. Con la seconda bocciatura, quindi, il commissariamento diventa inevitabile e la politica locale si comincia già a preparare per la prossima chiamata alle amministrative di Primavera. Il Consiglio ha detto no anche agli altri due punti che erano stati inseriti all'ordine del giorno. Il primo riguardava l'affidamento del terreno per il campo sportivo all'amministrazione provinciale per trenta anni ed il secondo si riferiva ad una variante.

I consiglieri: Eugenio Madeo, Barbara Mele, Pietro Di Santo, Rosalbino Laino, Antonio Marino nei

giorni scorsi avevano commentato la situazione politica. «La maggioranza del ribaltone non c'è più - scrivevano in una nota - Non poteva finire diversamente. Quando nel giugno del 2009 il sindaco ha cambiato Giunta e maggioranza - scrivono Eugenio Madeo, Barbara Mele, Pietro Disanto, Rosalbino Laino, Antonio Marino - per sostituirla con un'altra non eletta dai cittadini, sono stati stravolti i risultati elettorali ed è stata calpesta la volontà dei sannicolesi.

Di tutti i sannicolesi; di chi aveva vinto e di chi aveva perso. Da una maggioranza non legittimata dal voto, non poteva nascere una Giunta capace di governare. Senza il consenso dei cittadini, si è destinato al fallimento».



Il Comune di San Nicola Arcella

di ANDREA POLIZIO

Tortora. Dati negativi Acqua pubblica continua il monitoraggio in centro storico

TORTORA - «L'ordinanza che vieta ai cittadini del centro storico di bere l'acqua della rete idrica comunale per problemi di potabilità è ancora in vigore. Continuiamo a monitorare la situazione e stiamo svolgendo tutte le verifiche e gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza dei cittadini a cui chiediamo di avere ancora un po' di pazienza».

L'Amministrazione di Tortora rassicura gli abitanti del centro storico sull'impegno a risolvere il disservizio che da oltre un mese coinvolge. Questo, infatti, il tempo trascorso dall'affissione nelle strade e nei vicoli dell'ordinanza che vieta l'uso per scopi potabili. Tutto è partito dalle analisi effettuate dall'Asp sulle acque dei fontanini pubblici che hanno evidenziato valori tali da indurre al divieto. Dopo il coordinamento tra il Comune e la Sorical, è partita la fase delle verifiche che, per il versante comunale, ha dato esiti confortanti. «Dai controlli effettuati in entrata ed in uscita dal serbatoio - fanno sapere dall'ufficio tecnico - abbiamo ricavato dati confortanti sulla bontà dell'acqua tanto nel deposito quanto dalla fonte. Ora bisognerà effettuare le controanalisi sui fontanini per le quali potrebbero volerci un paio di settimane. I dati rilevati dal Comune confermano che gli interventi effettuati dall'enteregionale di gestione del servizio idrico hanno risolto il problema evidenziato dalle analisi dell'Azienda sanitaria. Meglio tempi lunghi e la certezza di acqua non pericolosa per la salute».

Belvedere. Frane, Carrozzino bacchetta maggioranza e minoranza «Amministratori poco attenti sui fondi»

di ADRIANA SABATO

BELVEDERE - Dimissioni richieste a gran voce dal fronte dell'esponente del Pri, Lucio Carrozzino, per gli amministratori di Belvedere Marittimo. All'indomani dell'incontro di Catanzaro, in cui Scopelliti, in merito al mancato trasferimento di fondi dal settore protezione civile della Regione al Comune, informava che "per Belvedere Marittimo non era previsto alcun finanziamento in quanto i soldi destinati alla protezione civile per questi gravi disastri, erano da tempo terminati".

«Probabilmente anzi sicuramente - puntualizza

Carrozzino - quando il Scopelliti pronunciava tali affermazioni quando "si riservava di valutare le richieste in commissione", non poteva mai immaginare che l'Amministrazione (maggioranza e minoranza), con a capo il sindaco, non sapesse che il proprio Comune risultava nell'elenco dei beneficiari di finanziamenti, per un importo di un milione e cinquecentomila euro, destinati alla sistemazione idrogeologica. «Tale somma sconosciuta ai nostri amministratori - conclude Carrozzino - è stata assegnata al Comune di Belvedere Marittimo con decreto del 12 ottobre 2010, con impegno di spesa per venti milioni di euro».



Don Salerno con le catechiste

di CLELIA ROVALE

CETRARO - Anche quest'anno, in occasione dell'apertura del nuovo anno catechistico, il parroco di Cetraro Marina, don Pompeo Salerno, si è fatto promotore, insieme al gruppo delle catechiste, della Festa dell'accoglienza.

E' stata dedicata, in particolare, ai bambini che si apprestano per la prima volta a frequentare il

Cetraro. Il parroco don Salerno ha aperto il nuovo anno catechistico

Riuscita la Festa dell'accoglienza

Catechismo, ma ha visto protagonisti anche i genitori, unitamente ai bambini e ai genitori degli anni precedenti, nonché le catechiste e lo stesso parroco, che ha prima celebrato, nella Parrocchia San Marco, una partecipata Messa, e ha successivamente animato, in prima persona, i momenti di convivialità. Un pranzo tra tutti i partecipanti, svoltosi nella Sala refettorio della Colonia San Benedetto, gentilmente messa a disposizione dalle suore Battistine, e poi giochi gioiosi e attività organizzate dalle catechiste, nell'ampio cortile della stessa Colonia.

«L'esperienza del gioco - hanno sottolineato le catechiste - la conoscenza, l'apertura, la scoperta del valore dell'altro; caratterizzano la festa di accoglienza che le parrocchie, in genere, pro-

pongono per l'inizio del nuovo anno catechistico e che è un'opportunità per ritrovarsi, ricostruendo/costruendo il gruppo dei pari con cui si vivrà il cammino di un intero anno, e per riconoscersi parte di una comunità più grande, quella parrocchiale.

È un momento in cui appare nel gusto di giocare, conoscersi e farsi conoscere, stringere insieme un patto che legherà i membri del gruppo. Al centro della giornata è l'esperienza del gioco, che non è soltanto garanzia di sicuro divertimento o il modo migliore per tenere i ragazzi e far passare piacevolmente il tempo, ma, se adeguatamente preparato, favorisce la relazione con gli altri e lo sviluppo del senso di gratuità; offre ai ragazzi la possibilità di conoscere capacità e limiti personali; fa gustare l'allegria e la fe-

sta con gli altri e consente l'apertura alla trascendenza». «All'inizio dell'anno pastorale e catechistico - ha, invece, sottolineato don Pompeo Salerno - è bello vivere un momento di "accoglienza reciproca". Con i gruppi impegnati nei diversi percorsi di fede (fanciulli, ragazzi e adolescenti con i loro genitori; giovani adulti, con catechisti e animatori) abbiamo voluto, infatti, dare vita a una festa che ci invita a ritrovarci, come comunità di fede, e a prepararci a condividere il cammino di conoscenza di Gesù, di crescita nell'amore e di impegno nell'annuncio». A conclusione della giornata, lo stesso don Pompeo, prima della benedizione finale a tutti i partecipanti, ha incontrato i genitori presenti, per chiedere loro un impegno maggiore nel comune cammino di fede.